



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Provincia di Agrigento

N° 32 Reg.

del 28/05/2018

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di deliberazione per il consiglio Comunale di modifica e integrazione del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico- arredo e decoro urbano.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO** ore **18:00** e seguenti, nella sede provvisoria del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Davide Masia

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Panepinto

Al momento dell'appello alle ore 18:00 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati:

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Dell'Imperio Maria</i>	SI	7	<i>Di Malta Angelina</i>	SI
2	<i>Masia Davide</i>	SI	8	<i>Fragapane Salvatore</i>	SI
3	<i>Giammona Teresa</i>	SI	9	<i>Mannino Filippo</i>	SI
4	<i>Matina Giovanni</i>	NO	10	<i>Mercurio Giacomo Emanuele</i>	SI
5	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	SI	11	<i>Fragapane Elisa</i>	SI
6	<i>Partinico Vincenzo</i>	SI	12	<i>Errera Gerardo</i>	SI

Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n°11 Assenti n°01

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: (Giammona Teresa, Guaragno Debora Rosina e Mercurio Giacomo Emanuele)

VERBALE N. 9 DEL 28.05.2018

OGGETTO: Proposta di deliberazione per il consiglio Comunale di modifica e integrazione del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico- arredo e decoro urbano.

Il Presidente da la parola al Sindaco che relazione sul punto all'ordine del giorno;

Interviene il Consigliere Mannino che da lettura di una mozione alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Mozione e integrazione del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico – arredo e decoro urbano" proponendo le seguenti modifiche:

- *All'art. 5 comma 10. "tutte le attività di gastronomia da asporto, o attività artigianali e di commercio di alimenti e bevande possono ottenere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la sola collocazione di un massimo di due panchine per l'attesa e fioriere ornamentali".*
- **La norma deve essere applicata a tutte le strutture indistintamente , sia a quelli già autorizzati alla data di approvazione del presente regolamento, sia ai nuovi, altrimenti consentire a tutti almeno l'uso di 4 tavolini alti con "sgabello a seduta alzata";**

- Art., 7 (Segnaletica di indicazione attività)

Operare nella direzione di razionalizzare al massimo l'uso della cartellonistica pubblicitaria, specie nel periodo estivo, ove viene fatto un uso sconsiderato e disorganizzato.

>> Pertanto, vietare FIN D'ORA , le NUOVE installazioni di insegne e cartelloni pubblicitari con caratteristiche NON rispondenti alle prescrizioni previste dal Regolamento;

>> Rivedere l'ingombro massimo delle INSEGNE (70x100 cm) , considerate troppo esigue a parere degli scriventi.

Art. 14 (infissi) . omissis. *"Le aperture esterne di accesso ai fabbricati o ad alloggi ad uso privato, saranno preferibilmente in legno tinteggiato a colore coprente, con l'esclusione di lamiere, profilati metallici e materiale plastico.*

Operare nella direzione di consentire anche l'alluminio e/o il pvc , seppur color legno.

Il Sindaco aderisce alla proposta di ulteriori modifiche da apportare al Regolamento, salvo verifica , dando mandato agli Uffici preposti di provvedere in merito.

Il Presidente, tenuto conto che nessun consigliere chiede di parlare, mette ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa in forma palese e per alzata e seduta dà il seguente risultato: voti a favore n.11 su n.11 consiglieri presenti e votanti (unanimità)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", impegnando la Giunta e gli Uffici preposti a rivedere e modificare il Regolamento secondo le indicazioni proposte dal gruppo di minoranza come sopra riportate.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA



Medaglia d'oro al merito civile

Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE VI

URBANISTICA ED EDILIZIA – PATRIMONIO – SUAP

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale di modifica e integrazione del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico - arredo e decoro urbano.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI E VII

Richiamato il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di consiglio n. 6 del 30 gennaio 2018, avente ad oggetto “Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico – arredo e decoro urbano”;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al suddetto regolamento che disciplina norme e prescrizioni riguardanti l'estetica cittadina e disciplina l'occupazione del suolo pubblico mediante l'installazione di strutture a carattere temporaneo o continuativo, in conformità ai principi generali di riqualificazione formale e funzionale esplicitamente al decoro cittadino;

Considerato, inoltre, che le modifiche necessarie hanno lo scopo di garantire la parità di trattamento, attesa la divergenza tra la disciplina temporanea di tende e quella di ombrelloni, nella parte indicata nel testo della Tabella A, allegata al Regolamento, in cui prevede “tende: - strutture esistenti”;

Considerata la necessità di prevedere sanzioni amministrative pecuniarie e, per l'ipotesi di occupazione abusiva o difforme, i casi e le modalità di rimozione;

Ritenuto necessario, sentita l'Amministrazione Comunale, di venire incontro alle esigenze degli utenti, compatibilmente con quelli di bilancio, mediante la previsione di forme di dilazione;

Ritenuto opportuno e conforme alla finalità del Regolamento, nel caso di interdizione al traffico veicolare, alle attività commerciali ed artigiane estendere da 2 metri a 2,5 metri; mentre per i pubblici esercizi della somministrazione estendere a 4 metri la profondità dell'occupazione del marciapiede della sede stradale;

Ritenuto, pertanto, di procedere alle seguenti modifiche del testo normativo,

PROPONE

Al Consiglio Comunale di approvare le seguenti modifiche al regolamento comunale del Consiglio Comunale approvato con delibera di consiglio n. 6 del 30 gennaio 2018 “Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico – arredo e decoro urbano”, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto:

Art. 5 – “Occupazione del suolo pubblico da parte degli esercizi pubblici, commerciali ed artigianali”, il comma 4 bis è modificato dal seguente:

4 bis. In caso di interdizione del traffico veicolare alle attività commerciali e d artigianali è consentita l’occupazione del marciapiede e della sede stradale per la larghezza del prospetto delle attività per una profondità non superiore a mt. 2,50.

Per i pubblici esercizi della somministrazione di alimenti e bevande (bar – ristoranti – gastronomie – pizzerie) è consentita l’occupazione del marciapiede e della sede stradale per la larghezza del prospetto delle attività per la profondità non superiore a mt. 4,00.

Art. 17 – “Disciplina per il rilascio della concessione e/o autorizzazione di occupazione”, dopo le parole “l’occupazione dovrà essere preventivamente autorizzata, dietro il pagamento della relativa tassa, secondo le tariffe di cui all’allegato “B”, vengono aggiunte le seguenti:

Per le prescrizioni generali inerenti l’istituto della tassa, si applicano le norme contenute nel vigente Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico e per l’applicazione della relativa tassa.

La tassa per l’occupazione stagionale del suolo pubblico TOSAP di importo superiore ad euro 500,00 può essere corrisposta in tre rate senza interessi di uguale importo, di cui la prima contestuale al rilascio dell’autorizzazione e l’ultima trenta giorni prima della scadenza della validità dell’autorizzazione stessa.

Per l’occupazione permanente la tassa verrà corrisposta, a regime, in due rate semestrali di cui una entro il 31 gennaio ed una entro il 31 luglio di ogni anno; in fase di rilascio, una al momento del ritiro dell’autorizzazione e la seconda entro le date sopradette.

Art. 31 “Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive”, è modificato dal seguente:

Art. 31 Sanzioni e rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive

Per l’occupazione abusiva del suolo pubblico o per occupazione che, in presenza di autorizzazione, non ottemperi alle prescrizioni dettate nella stessa, ferme restando eventuali sanzioni previste da specifiche e diverse norme di legge e qualora il fatto non costituisca illecito penale, si applicano le sanzioni previste dall’art. 20 del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) nonché le sanzioni previste dal Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico.

Per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, nei casi diversi da quelli previsti nel precedente comma, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TU sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Fatta salva ogni diversa disposizione di legge, nei casi di occupazioni difformi o abusive di spazi ed aree pubbliche il Responsabile del servizio, previa contestazione delle relative infrazioni, dispone, con propria ordinanza, il ripristino dei luoghi, assegnando ai responsabili un termine di 10 gg. per provvedervi. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione sarà effettuata d'ufficio a danno con addebito ai responsabili delle relative spese, nonché di quelle di custodia.

Alla Tabella A – TIPO STRUTTURA “Tende” – STRUTTURE ESISTENTI “viene consentito il mantenimento solo delle tende di colore bianco ed ecru” viene modificato con la seguente dicitura:

Sono consentite tutte le tende di colore diverso dal bianco, dall'ecru o dal sabbia aventi scritte pubblicitarie soltanto per le annualità 2018-2019. A partire dall'annualità 2020 tutte le tende dovranno essere con tela di colore “sabbia”.

Il Responsabile del Settore VI e VII

Arch. Calogero Fiorentino

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Calogero Fiorentino". The signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "MUNICIPALITÀ" at the top, "PROV. DI AGRIGENTO" at the bottom, and a central emblem featuring a crown and a shield. The signature is written in a cursive style, extending to the right of the stamp.

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE VI

Edilizia ed Urbanistica, Patrimonio - Suap

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE
DI SUOLO PUBBLICO – ARREDO E DECORO URBANO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della L.R. N. 30
DEL 23/12/2000.

Lampedusa, il 24 MAG. 2018

Il Responsabile del Settore VI
Arch. Calogero Fiorentino





COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA



-Gruppo Consiliare "Fare Lampedusa e Linosa"-

MOZIONE

OGGETTO: Mozione alla proposta di deliberazione "Modifica e integrazione del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico-arredo e decoro urbano"

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto, iscritta al punto 9. dell'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale del 28.05.2018, i sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

- Che in sede di consiglio comunale del 30.01.2018 il gruppo scrivente si asteneva dal votare il regolamento in oggetto, chiedendone il rinvio della trattazione per trovare una soluzione condivisa ed evidenziando contestualmente - tra l'altro - alcuni punti di criticità, come ad esempio:
 - 1) la disparità di trattamento tra le strutture esistenti e le strutture nuove;
 - 2) che sarebbe opportuno prevedere per tutte le strutture l'adeguamento dell'esistente al nuovo, anche concedendo un lasso temporale (è stato fatto solo per gli ombrelloni e le insegne), così da raggiungere gli obiettivi che si prefigge il regolamento, altrimenti si rischia di non avere almeno per il prossimo decennio un'uniformità;
 - 3) che in certi casi, invece, il regolamento sembra assolutamente restrittivo, come nel caso ad esempio delle "pedane e pavimentazioni", che dovranno essere sin da subito rimosse - se costituite da materiale diverso dal legno - senza concedere in questo caso un minimo arco temporale per l'adeguamento;

RILEVATO

- Che le modifiche ed integrazioni apportate soddisfano parzialmente le istanze avanzate nella seduta del 30.01.2018;

CONSIDERATO

- Che il Regolamento di che trattasi necessita ancora di modifiche ed integrazioni;

SI IMPEGNANO GIUNTA ed UFFICI PREPOSTI a rivedere e modificare quanto segue:

- Art. 5 comma 10: "tutte le attività di gastronomia da asporto, o attività artigianali e di commercio di alimenti e bevande possono ottenere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la sola collocazione di un massimo di due panchine per l'attesa e fiorire ornamentali".
La norma deve essere applicata a tutte le strutture indistintamente, sia a quelli già autorizzati alla data di approvazione del presente regolamento, sia ai nuovi, altrimenti consentire a tutti almeno l'uso di 4 tavolini alti con "sgabelli a seduta alzata";
- Art. 7 (Segnaletica di indicazione attività)
Operare nella direzione di razionalizzare al massimo l'uso della cartellonistica pubblicitaria, specie nel periodo estivo, ove viene fatto un uso sconsiderato e disorganizzato.
>> Pertanto, vietare FIN D'ORA, le NUOVE installazioni di insegne e cartelloni pubblicitari con caratteristiche NON rispondenti alle prescrizioni previste dal Regolamento.
>> Rivedere l'ingombro massimo delle INSEGNE (70x100 cm), nonché la superficie dei rispetti loghi (max 15% rispetto all'insegna), considerate misure troppo esigue a parere degli scriventi.
- Art. 14 (infissi): omissis "Le aperture esterne di accesso ai fabbricati o ad alloggi ad uso privato, saranno preferibilmente in legno tinteggiato a colore coprente, con l'esclusione di lamiera, profilati metallici e materiale plastico".
Operare nella direzione di consentire anche l'alluminio e/o il pvc, seppur color legno.

Con l'obiettivo, infine, di portare a conoscenza di tutti il presente regolamento, si invita l'amministrazione a far redigere un VADEMECUM con le norme principali, notificandolo a tutti gli esercizi commerciali e a tutte le strutture turistico-ricettive, ed a pubblicarlo sulla home page del sito dell'ente dandone ampia visibilità.

I consiglieri

Elisa Fugaboe



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO



Via Vittorio Emanuele, 33

Cod. fisc. 80004280840
Part. iva 02146780842

Tabella A

**STRUTTURE A SERVIZIO DI ESERCIZI PUBBLICI E COMMERCIALI
COLLOCATI SU SUOLO PUBBLICO
TABELLA DELLE MODALITÀ' DI ESECUZIONE**

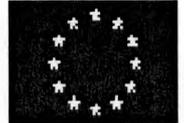
TIPO DI STRUTTURA	STRUTTURE ESISTENTI (Adeguamento)	NUOVE STRUTTURE
<p>Copertura E' consentita la collocazione di strutture con andamento lineare aventi altezza minima mt 2.20 e inclinazione massima del 15% . La Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento valuterà strutture a gazebo per casi specifici effettuate le valutazioni di competenza.</p>	<p>Si prevede la revisione e l'omologazione delle strutture esistenti in legno tramite una riverniciatura di pilastri e travetti color sabbia (vedi RAL 9010). Le eventuali strutture in ferro o alluminio di colore bianco, antracite o azzurro potranno essere mantenute. E' consentita la collocazione di strutture in ferro e in legno con andamento lineare aventi altezza minima mt 2.20 e inclinazione massima del 10%. Le altre tipologie di strutture, comprese quelle a gazebo con autorizzazione in corso di validità della Soprintendenza B.CC.AA. di Agrigento possono essere mantenute. Tali strutture dovranno comunque essere adeguate, alle prescrizioni di cui alla presente colonna.</p>	<p>Le nuove strutture di copertura saranno realizzate in ferro, acciaio (tipo cor-ten o brunito), ghisa o legno verniciato nei colori sabbia (vedi RAL 9010) Le coperture dovranno avere andamento lineare con pendenza massima del 10% e potranno essere realizzati in tela di colore bianco/grezzo o vetro o plexiglass. Le eventuali chiusure laterali dovranno garantire l'immagine di trasparenza, eliminando qualunque effetto "scatola" o serra". Le strutture non dovranno essere fissate ai prospetti e non dovranno limitare e/o impedire la fruizione divisiva di elementi architettonici presenti.</p>
<p>Tende</p>	<p>Viene consentito il mantenimento solo delle tende di colore bianco o ecru. Le fasce verticali terminali non dovranno superare 30 cm di larghezza ed è esclusa qualsiasi tipologia decorativa dei bordi (elementi ondulati, bordure colorate, scritte pubblicitarie). Le tende dovranno avere andamento lineare e non a cappottina, la struttura in metallo</p>	<p>Le nuove tende dovranno essere realizzate in tela impermeabile color sabbia (vedi RAL 9010) con andamento lineare, o ad arco secondo le esigenze senza eventuali virtuosismi e scritte pubblicitarie. Dovranno avere inoltre terminali retti di larghezza massima 30 cm. Le tende dovranno avere andamento lineare e non a cappottina, la struttura in metallo</p>

	<p>di colore bianco o sabbia o tipo "ferro battuto", e copertura in tela di cotone bianco o ecru.</p> <p>Sono espressamente vietate le coperture in materiale plastico impermeabile</p>	<p>di colore bianco o sabbia o tipo "ferro battuto", e copertura in tela di cotone bianco o ecru.</p> <p>Sono espressamente vietate le coperture in materiale plastico impermeabile</p>
Ombrelloni	<p>Sono consentiti tutti gli ombrelloni con tela di copertura di colore diverso dal bianco o dal sabbia e aventi scritte pubblicitarie soltanto per le annualità 2018 -2019.</p> <p>A partire dall'annualità 2020 tutti gli ombrelloni dovranno essere con tela di colore bianco o sabbia</p> <p>Sono espressamente vietate le coperture in materiale plastico impermeabile</p>	<p>I nuovi ombrelloni saranno caratterizzati da strutture in legno o in ferro di colore bianco o antracite o in acciaio. La tela di copertura sarà color bianco o sabbia.</p> <p>Sono espressamente vietate le coperture in materiale plastico impermeabile</p>
<p>Separazione</p> <p>Le strutture di separazione non dovranno mai ostacolare la visuale delle aree in concessione o avere impatto visivo molto forte.</p>	<p>Le strutture di separazione in legno o i grigliati, caratterizzati da elementi di grosse dimensioni e aventi forte impatto visivo, dovranno essere rimossi.</p>	<p>Le nuove strutture di separazione dovranno essere realizzate soltanto allo scopo di rendere possibile lo svolgimento normale delle attività commerciali.</p> <p>Si consente l'utilizzo di strutture divisorie in vetro con struttura in pilastri in ferro antracite o laccate color sabbia (vedi RAL 9010) o acciaio inox di altezza massima 1,50 mt dal piano di calpestio della pedana.</p> <p>In alternativa a tali strutture viene inoltre consentita la schermatura tramite fioriere con piante di altezza massima 1,50 mt dal piano di calpestio della pedana. Con esclusione del periodo compreso tra l'1 Maggio ed il 30 Ottobre le attività che utilizzano strutture divisorie in vetro, potranno inoltre dotarsi di ulteriori schermature composte da rulli in materiale plastico trasparente senza bordure. Tali schermature scenderanno dalla quota minima di 2,20 mt della tettoia fino alla quota di 1,50 mt delle schermature.</p> <p>Nel periodo compreso tra l'1 Maggio ed il 30 Ottobre le schermature in plastica dovranno essere integralmente rimosse e non potranno essere mantenute all'interno della struttura ancorché arrotolate.</p>



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Medaglia d'oro al merito Civile



Via Vittorio Emanuele n. 33
92010 Lampedusa (AG)
Cod. Fisc: 80004280840

Tel. 0922/975911
Fax. 0922/970027
Part. IVA: 02146780842

Prot. n° 6306 del 03.05.2018

Alla Sig.ra Policardi M. Anna
Responsabile Servizio Attività Produttive – SUAP- Commercio

e.p.c. Al Vice Sindaco
Sede

Oggetto: Proposta di modifica alla tabella A del regolamento per il decoro urbano.

Le S.V. di concerto con il vice Sindaco, Avv. Maria Dell'Imperio dovrà predisporre gli atti nonché i pareri e quanto altro necessario per completare la proposta di cui trattasi da sottoporre all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale.

Entro giorni sei dalla notifica della presente disposizione va elaborato quanto richiesto.

*Per sua parte
Maria Dell'Imperio*



RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno ~~Mille novecento~~ *duemiladuecento* addì *Tre*

del mese di *Maggio* in Lampedusa

Il sottoscritto CERTIFICA di avere notificato il *Nota protocollo n. 6326/2018*

di cui sopra al *lo* Signor *Polizzone M. Anna*

consegnandone copia *alla stessa*

IL MESSO NOTIFICATORE
Comune di Lampedusa e Linosa
Il Messo Comunale
Sig. Pasquale Barbera



Allo stesso

Proposta di modifica alla tabella A del regolamento per il decoro urbano

Al fine di garantire la parità di trattamento, attesa la divergenza tra la disciplina temporanea di tende e quella degli ombrelloni, si propone di modificare il testo della tabella a, nella parte in cui prevede "tende:- strutture esistenti:

" Viene consentito il mantenimento solo delle tende di colore bianco ed ecru'", con la dicitura

"sono consentite tutte le tende di colore diverso dal bianco, dall'ecru' o dal sabbia aventi scritte pubblicitarie soltanto per le annualità 2018-2019. A partire dall'annualità 2020 tutte le tende dovranno essere con tela di colore "sabbia

		Fermo restando il divieto assoluto di utilizzo nel periodo 15.06 - 15.09 nei restanti periodi dell'anno le schermature in plastica potranno essere utilizzate in presenza di evidenti, avverse condizioni atmosferiche: pioggia e/o forte vento.
Pedane e Pavimentazioni	Non potranno essere mantenute le pedane costituite da pavimentazioni in materiale diverso dal legno e tutte le tipologie di moquette o tappeti di qualsiasi colore dovranno essere rimosse.	Le nuove pavimentazioni delle pedane saranno realizzate in listoni in legno in colore legno naturale per esterni posti in opera in modo regolare, ispezionabili in corrispondenza di qualsiasi tipo di pozzetto e/o griglia. Il pavimento in legno per esterni potrà essere caratterizzato dal sistema di aggancio e sgancio rapido che permette un montaggio estremamente facile.
Elementi di arredo		I nuovi elementi di arredo saranno in ferro color antracite o dipinto bianco e sabbia e in materiale plastico di colore bianco con linee e forme di design. Viene inoltre consentito l'utilizzo di elementi con struttura in legno o in metallo o rattan di colore naturale, sabbia, bianco o antracite e cuscineria in tela chiara,
Illuminazione	Tutti i corpi illuminanti a parete di grosse dimensioni o posizionati al di sopra delle strutture di copertura, aventi emissioni di luce sovradimensionata e proiettanti sul percorso pedonale, dovranno essere rimossi e sostituiti da nuovi punti luce. I punti luce dovranno essere sempre a luce calda e direzionati solo sullo spazio in concessione.	La nuova illuminazione potrà sfruttare la pavimentazione delle pedane ed essere pertanto caratterizzata da corpi illuminanti incassati a pavimento. Questi potranno essere direzionabili ed avere un effetto soffuso a luce calda rivolta sulle piante. Altra tipologia di illuminazione a sospensione potrà localizzarsi in corrispondenza delle strutture di copertura o al di sotto di esse ed essere caratterizzata sempre da luce calda e soffusa. I corpi illuminanti potranno essere prodotti di design dalla presenza poco impattante.
Vasi e fioriere L'eventuale sistemazione		I nuovi vasi e fioriere dovranno avere forme quadrate o circolari

<p>di piante ad ornamento o delimitazione degli spazi deve essere organizzata in modo da lasciare sempre libera la visuale dell'area in concessione, sia frontale che laterale. Le piante isolate di altezza superiore a 1,50 mt dalla quota della pedana dovranno essere disposte ad una distanza minima di 1,50 mt l'una dall'altra.</p> <p>In entrambi i casi, i vasi e le fioriere non dovranno mai impedire il passaggio pubblico e durante il periodo invernale dovranno essere rimosse o, altrimenti, la loro collocazione dovrà essere prevista in fase progettuale.</p>		<p>e dovranno essere in materiale plastico a mescola di colore bianco o in terracotta naturale senza altorilievi o incisioni.</p>
<p>Insegne e Pubblicità</p> <p>La progettazione grafica di elementi pubblicitari si basa sull'utilizzo di strutture leggere e ad impatto visivo basso e sull'impiego di colori standard: grigio, nero, bianche.</p> <p>Fanno eccezione i colori utilizzati da marchi autorizzati e registrati e franchising.</p> <p>E' consentito inoltre l'utilizzo del logo caratteristico dei diversi esercizi commerciali.</p> <p>Vengono individuate le seguenti categorie di elementi inerenti la progettazione grafica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. insegne 2. menù 3. pubblicità 	<p>Sono consentiti tutte le insegne e pubblicità aventi caratteristiche non rispondenti alle prescrizioni sopra elencate soltanto per le annualità 2018 -2019.</p> <p>A partire dall'annualità 2020 tutte le insegne e pubblicità dovranno essere adeguate alle presenti prescrizioni</p>	<p>1.INSEGNE</p> <p>E' consentita la collocazione di insegne pubblicitarie secondo le seguenti prescrizioni:</p> <p>Posizione</p> <p>Le insegne potranno essere collocate solo all'interno dell'area in concessione o in corrispondenza dei suoi limiti senza invadere in alcun caso il suolo pubblico. La posizione non dovrà inoltre superare l'altezza del limite inferiore delle strutture di copertura (mt 2.20). E' inoltre consentita la localizzazione di una sola insegna per lato dell'esercizio commerciale, se pertanto questo si sviluppa con un solo affaccio sul suolo pubblico, sarà consentita la collocazione di una sola insegna. Il supporto consentito dovrà essere in materiale plastico, in legno, in ferro, in ceramica o in tessuto ignifugo in modo da non avere un forte impatto visivo.</p> <p>Su un solo terminale della tenda potrà essere apposto il nome e/o il logo dell'azienda purché la scritta non occupi una superficie</p>

superiore al 30 % del terminale stesso. Le caratteristiche della scritta dovranno essere specificate negli elaborati tecnici presentati unitamente alla richiesta di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.

Sulle strutture divisorie in vetro potrà essere apposto (in vetrofania o in adesivo) il logo distintivo dell'azienda e/o il nome dell'azienda purché la scritta e/o il logo non occupino una superficie superiore al 15% della struttura divisoria e comunque con un ingombro massimo che non superi 1 mq. Le caratteristiche della scritta e/o del logo dovranno essere specificate negli elaborati tecnici presentati unitamente alla richiesta di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.

Viene esclusa ogni altra tipologia di scritta realizzate su teli di coperture, su ombrelloni, su fioriere, su elementi divisorii o su altro tipo di supporto non indicato dal regolamento. Dimensioni

La dimensione massima delle insegne si riferisce alla possibilità che esse possano essere realizzate con forme differenti. Si indica pertanto ingombro massimo di 70x100 cm di superficie da utilizzare nella maniera opportuna.

E' consentito all'Amministrazione ai fini della promozione e informazione turistica la collocazione di totem stagionali previa acquisizione dell'autorizzazione della Soprintendenza BB. CC. AA.

2. MENU'/LISTINO PREZZI

Dimensioni

La dimensione massima dei menù è di 70 x 100 cm con andamento verticale.

Supporto

<p>Punti informazione per servizi turistici e vendita ambulante a posto fisso</p>		<p>Si stabilisce un supporto unico caratterizzato da un elemento in ferro o legno di colore bianco al cui interno viene applicato il menù e un cavalletto in ferro piegato che funge da supporto.</p> <p>3. PUBBLICITÀ' Non è permessa la collocazione di nessun elemento pubblicitario se non appartenente alle categorie sopra descritte e regolamentate.</p> <p>4. SCHERMI E PROIEZIONI E' vietata, in generale, la collocazione e l'uso di proiettori e schermi televisivi sul suolo pubblico fatta eccezione per le ditte che, sull'area in propria concessione, svolgono l'attività di promozione turistica, di agenzia di pubblicità e che effettuano spettacoli o intrattenimenti vari, con l'uso di impianti video ed amplificatori dei suoni.</p> <p>Solo per eventi eccezionali, limitatamente alla loro durata e previa autorizzazione da parte del Comune potranno essere collocati sul suolo pubblico proiettori e schermi televisivi, purché vengano rimossi al termine dell'evento.</p> <p>I servizi turistici (punti di informazione, punti per il noleggio di barche, etc.) e le strutture per la vendita ambulante a posto fisso dovranno essere caratterizzati da elementi a banchetto aventi circa le stesse caratteristiche ma dimensioni differenti: piano in lamiera piegata laccato bianco sporco (vedi RAL 9010) o azzurro (vedi RAL 5014), appoggi in ferro</p>
---	--	--

		<p>laccato bianco sporco (vedi RAL 9010) o azzurro (vedi RAL 5014), copertura con supporti in tubi di alluminio e tenda di colore bianco. Tali elementi saranno inoltre dislocati in corrispondenza di un'area specifica.</p>
--	--	---

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
Davide Masia



Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Maria Dell'Imperio
Maria Dell'Imperio

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Panepinto

“CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE”
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale



Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /; ai sensi dell'art. 12.

- () Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)
- () Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Lampedusa li,

Il Segretario Generale